

# Che export tira?

## Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

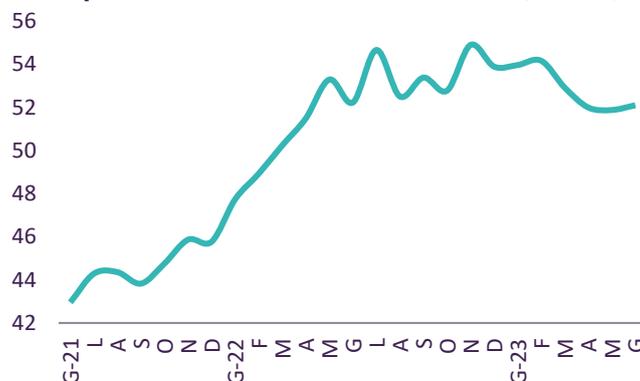
### 1. Il mese di riferimento

**La congiuntura.** A giugno le vendite oltreconfine sono tornate a registrare un incremento, seppur contenuto, rispetto al mese precedente (+0,4%) bilanciato verso sia i Paesi Ue (+0,5%) che quelli extra-Ue (+0,3%). Nel secondo trimestre, tuttavia, la dinamica è risultata in flessione (-3,2%) rispetto al periodo gen-mar'23.

**Il trend.** Segna un aumento anche l'export su base annua (+1%), con il maggior contributo da settori quali meccanica strumentale (+12,4%), autoveicoli (+43%) e mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli; +18,8%).

**Contesto globale.** Continua a crescere l'avanzo commerciale (€7,7 mld vs. €4,7 mld di maggio), dove si conferma il maggior apporto dei mercati extra-Ue.

Export italiano di beni in valore (€ mld)



Fonte: Istat  
Nota: Dati mensili destagionalizzati.

### 2. Come è andata nel primo semestre\*

Tra gennaio e giugno 2023 le esportazioni italiane di beni in valore sono cresciute del 4,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, proseguendo la fase di rallentamento (+4,8% a gen-mag'23 vs. gen-mag'22). Tale performance continua a essere guidata dai valori medi unitari (vmu; +7,2%), mentre la componente in volume è in flessione del 2,9%.

#### MONDO



#### 2.1. Dentro e fuori l'Unione Europea

##### UE



Le vendite verso i **Paesi Ue** hanno riportato un rialzo relativamente modesto (+1,8%), con performance sostenute verso importanti mercati quali **Spagna** (+5,7%), **Francia** (+5,5%) e **Paesi Bassi** (+3,5%). Più debole l'incremento per **Polonia** (+2,6%), a fronte di contrazioni per **Germania** (-0,9%) e **Belgio** (-10,7%).

##### EXTRA-UE



Si conferma ancora una volta più vivace l'andamento verso i **Paesi extra-Ue** (+6,9%). Guida la crescita dell'export la **Cina** (+45,6%), seguita da **India** (+12,2%) e Paesi del **MERCOSUR** (+10,4%); buoni aumenti anche per **USA** (+5,6%) e **Svizzera** (+4,7%); in calo **Giappone** (-0,9%), **UK** (-1,5%) e **Russia** (-17,8%).

#### 2.2. Focus Paesi

Nella prima metà dell'anno l'export di **meccanica strumentale** ha registrato un marcato rialzo verso l'India (+20,4%) e buoni incrementi verso Regno Unito (+6,9%) e Austria (+4,3%). La domanda di **prodotti chimici** è risultata in aumento da Vienna (+5,5%) ma in flessione - in linea con l'andamento delle vendite del settore verso il mondo - da Londra (-1,2%) e Nuova Delhi (-6,5%). Particolarmente sostenute, invece, le esportazioni di **mobili** dirette in India



+43,4%, a fronte di un calo contenuto verso il Regno Unito (-1,9%) e più intenso verso l'Austria (-5,7%).

\* Nelle figure sono riportate le variazioni percentuali gen-giu'23 su gen-giu'22.

# Che export tira?

## Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

### 2.3. Focus industrie e settori

#### PRINCIPALI INDUSTRIE

Beni di consumo



Beni strumentali



Beni intermedi



#### SETTORI

Alimentari e bevande



Apparecchi elettrici



Articoli in gomma e plastica



A livello di raggruppamenti principali di industrie, i **beni strumentali** continuano a segnare crescite a doppia cifra (+12,9%) guidate dai vmu ma con l'apporto dei volumi che è tornato in territorio positivo, seppur ancora in misura modesta. Significativo anche il rialzo dei **beni di consumo** (+8%), nonostante gli andamenti eterogenei tra i **beni durevoli** (+1,8%) – che mostrano un forte calo del dato in volume (-8,9%) – e quelli **non durevoli** (+9,3%), sostenuti dalla farmaceutica (+14,8%).

Si intensifica la flessione dei **beni intermedi** (-3,6%), a causa dell'ampio contributo negativo in volume (-8,5%). In deciso calo anche l'**energia** (-21,9%), al netto della quale l'export crescerebbe del 5,3%.

L'export di **alimentari e bevande** è risultato in crescita dell'8,6%, grazie principalmente al supporto della domanda dei Paesi Ue (+13,2%). Tra questi si distinguono le performance di Romania (+22%), Polonia (+21,9%) e importanti partner commerciali come Francia (+15,5%) e Germania (+11,6%).

Il buon incremento della domanda di **apparecchi elettrici** (+4,9%), sempre più rilevanti per la transizione *green*, è sostenuto da mercati come Stati Uniti (+14,9%), Regno Unito (+11,7%) e Svizzera (+9,7%). In contrazione invece le vendite di **articoli in gomma e plastica** (-2%), su cui pesano i cali di Stati Uniti (-8,2%) e Germania (-4,8%), a fronte di dinamiche positive in altre numerose destinazioni.

A cura di

**Ufficio Studi**